



COMUNE DI MODENA

N. 522/2017 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 26/09/2017

L'anno 2017 il giorno 26 del mese di settembre alle ore 13:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
GIACOBAZZI GABRIELE		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
URBELLI GIULIANA		Presente
GUERZONI GIULIO		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
GUADAGNINI IRENE		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 522

LINEE GUIDA PER L'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'INSERIMENTO IN CONTESTI PRODUTTIVI RIVOLTE A PERSONE FRAGILI IN CARICO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con la determinazione dirigenziale n. 921 del 28/08/2013 è stato aggiudicato l'appalto dei servizi per la realizzazione ed il sostegno di progetti di orientamento, formazione, tirocinio formativo e inserimento lavorativo, rivolti a persone disabili in condizioni di svantaggio e con problematiche psichiatriche, per il periodo 01/10/2013 – 30/9/2017;

- che attualmente il Comune di Modena, con detto affidamento, svolge attività di inserimento formativo e lavorativo a favore di persone disabili, in condizione di svantaggio e con problematiche psichiatriche;

- che resta in capo al Comune e all'Azienda USL il ruolo del coordinamento complessivo rispetto agli accessi delle persone, al rapporto con le imprese convenzionate per lo svolgimento dei tirocini, ai rapporti istituzionali con i diversi servizi del collocamento, del mondo del lavoro e al controllo delle attività;

Vista la legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali” in particolare:

- che all'art.1, “... assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;

- che all'art.1, commi 4 e 5, definisce che gli Enti Locali riconoscono e agevolano un sistema integrato di gestione e offerta di servizi attraverso organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata;

Vista la Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003, “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”:

- che all'art. 2, comma 2, stabilisce che gli Enti Locali, al fine di prevenire, rimuovere, o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza, realizzano un sistema integrato di interventi e servizi sociali con il concorso, fra gli altri, dei soggetti di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 1 della Legge 328/2000;

- che all'art. 2, comma 3, sancisce che “Il sistema integrato ha carattere di universalità, si fonda sui principi di cooperazione e promozione della cittadinanza sociale ed opera per assicurare il pieno rispetto dei diritti ed il sostegno della responsabilità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali. Per l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà sociale di cui all'articolo 2 della Costituzione, la Regione e gli Enti locali favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, sulla base del principio di sussidiarietà, ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione stessa”;

Viste altresì:

- la Legge n. 68/99, in particolare l'art. 2, che individua e definisce il collocamento mirato delle persone disabili quale cardine dell'attività di inserimento lavorativo delle stesse, caratteristiche ed obiettivi ribaditi e precisati dalla L.R. n.14/00 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate" e dalla stessa estesi, per quanto compatibile con la diversa disciplina normativa nazionale, alle persone in condizione di svantaggio individuale e sociale nel mercato del lavoro;

- la Legge Regionale 14/2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari" che modifica la citata legge regionale 17/2005 e ss.mm. introducendo, all'art. 25, comma 1, il tirocinio finalizzato all'inclusione sociale";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 379/2014 avente ad oggetto: "Misure di agevolazione e di sostegno in favore di beneficiari dei tirocini di cui all'articolo 25, comma 1 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e s.m. ai sensi delle "Linee-guida in materia di tirocini", con cui si stabilisce che in via sperimentale venga riconosciuta, in favore di fasce di utenza dei Servizi sociali e sociosanitari o dei Servizi per l'Impiego caratterizzate da particolare vulnerabilità e fragilità anche in termini di distanza dal mercato del lavoro, ma non riconducibili a quelli di cui all'articolo 25, comma 1, lett. c), quale misura di agevolazione e di sostegno, la possibilità, per le Pubbliche Amministrazioni con competenze in ambito sociosanitario o in materia di Servizi per l'Impiego, nonché per altri soggetti pubblici o privati, di erogare contributi per l'erogazione dell'indennità di partecipazione;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 1333/2015 con la quale veniva approvato lo schema di progetto e tirocinio finalizzato all'inclusione sociale;

- la propria deliberazione n. 436/2017 con la quale veniva approvato il "Programma per l'integrazione ed il coordinamento delle funzioni sociali e sanitarie nel campo della tutela, della cura e della riabilitazione della salute mentale tra Comune di Modena e Azienda USL-Distretto 3;

Considerato:

- che il Comune di Modena nel Piano di Zona distrettuale per la Salute ed il Benessere sociale della città di Modena, con particolare riferimento alle politiche del Welfare per l'inserimento sociale e lavorativo delle persone fragili e svantaggiate sottoscritto congiuntamente con l'Azienda USL di Modena - Distretto di Modena, ha evidenziato la necessità di rafforzare il coordinamento degli interventi di inserimento lavorativo e il coordinamento tra età evolutiva ed età adulta;

- che in attuazione del Piano di Zona le attività di orientamento, formazione, tirocinio formativo e inserimento lavorativo sono rivolte ad una pluralità di soggetti: persone disabili, persone in condizione di svantaggio personale e sociale, madri sole con bambini piccoli, minori in fase di conclusione del percorso formativo e a rischio di abbandono scolastico in condizioni di disagio psico-sociale e familiare, persone con problematiche psichiatriche e/o di dipendenza patologica, per le quali si rende necessario potenziare le opportunità di orientamento e formazione;

- che il nuovo scenario nell'ambito del quale si realizza un diverso rapporto istituzionale tra gli Enti Locali e l'Azienda Sanitaria, correlato ad un più ampio disegno programmatico, già delineato nei Piani Sociali di Zona, pur individuando in capo ai Comuni le strategie di Welfare locale, affida alla responsabilità di entrambe le parti la realizzazione di un progetto di costruzione di una rete integrata tra funzioni sociali e funzioni socio-sanitarie con valorizzazione delle specifiche competenze e dei differenti ruoli, nell'ottica di garantire ai cittadini servizi sempre meglio qualificati;

- che le attività rivolte alle persone disabili e/o svantaggiate partono dalla presa in carico da parte dei servizi sociali e sanitari, e si sviluppano all'interno delle reti dei servizi, in ottemperanza con quanto previsto dall'Accordo di programma stipulato con l'Azienda USL distretto n. 3 di Modena, Dipartimento cure primarie- per le prestazioni a rilievo sanitario e Dipartimento salute mentale-

psichiatria adulti per la gestione dei percorsi di inserimento lavorativo e in linea con quanto definito nelle linee dei Piani regionali socio sanitari;

- che sulla base di queste premesse l'Azienda USL, Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, a partire dal 2010, ha definito insieme al Comune di Modena le modalità di gestione delle attività di orientamento, formazione, tirocinio formativo e inserimento lavorativo, trasferendo al Comune di Modena le risorse necessarie per realizzare un appalto di servizi sociali e sanitari integrato e relativo anche al target di utenza proprio;

Evidenziato che nel periodo di durata dell'appalto in corso sono state inserite/seguite complessivamente dall'1.10.2013 al 31.05.2017 n. 2.588 persone suddivise come segue:

N. persone inserite negli anni	2013	2014	2015	2016	2017
Totale (* nel 2016 sono state inserite 196 persone segnalate esclusivamente per percorsi organizzati dagli Enti di Formazione Professionali)	460	493	496	* 731	408
Di cui persone inserite da accordo con D.S.M	91	96	104	106	85

Tenuto conto che, trattandosi di attività e di servizi complessi ed articolati, la durata dell'affidamento è prevista per anni 2 anni (due), a decorrere dall'1/1/2018 al 31/12/2019, rinnovabili per ulteriori anni 2 (due), ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale;

Ritenuto opportuno prevedere un affidamento complessivo della gestione delle attività e dei progetti sopra descritti, richiedendo all'impresa aggiudicataria di organizzare e gestire le attività ed i progetti oggetto dell'appalto in modo integrato, essendo tutte misure orientate a garantire la realizzazione delle attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi di persone fragili in carico ai servizi sociali;

Dato atto:

- che l'aggiudicazione delle attività oggetto del presente appalto è disciplinata dal Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a servizi, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;

- che per detta aggiudicazione, si procederà mediante "procedura aperta", ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al prezzo ed alla qualità del servizio, secondo le specifiche ed i pesi che verranno dettagliati nel disciplinare di gara, valutando in misura prevalente la componente tecnico-qualitativa del progetto e delle attività, prevedendo per tale aspetto un punteggio maggiore (pari al 70%), e riservando alla componente del prezzo la quota restante del punteggio (30%);

- che, successivamente alla scadenza che verrà fissata per la presentazione delle offerte, ai fini della valutazione delle stesse, il dirigente responsabile provvederà alla nomina della commissione giudicatrice;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Dlgs. 50/2016 e successive modifiche ed

integrazioni il valore complessivo stimato, in funzione della durata e dell'esercizio della facoltà di rinnovo e proroga, è pari ad € 1.462.000,00 (unmilionequattrocentosessantaduemila,00) oltre ad € 321.640,00 per oneri IVA calcolati a norma di legge, e precisamente :

Per il periodo di affidamento a base d'asta:

- per l'anno 2018 € 344.000,00 oltre ad € 75.680,00 per oneri IVA;
- per l'anno 2019 € 344.000,00 oltre ad € 75.680,00 per oneri IVA;

Per il periodo dell'eventuale opzione di rinnovo:

- per l'anno 2020 € 344.000,00 oltre ad € 75.680,00 per oneri IVA;
- per l'anno 2021 € 344.000,00 oltre ad € 75.680,00 per oneri IVA;

Per il periodo di proroga tecnica:

- per l'anno 2022 € 86.000,00 oltre ad € 18.920,00 per oneri e IVA (mesi tre) .

Dato atto altresì che l'Amministrazione dovrà provvedere al versamento di un contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità e i termini di cui all'art.3 della deliberazione n.1377/2016 della stessa autorità;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto l'atto PG n. 43110 /03.04 del 25.09.2017 con il quale la Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione , Dott.ssa Patrizia Guerra, delega le funzioni di Dirigente Responsabile di Settore, per il giorno 26.09.2017, alla Dirigente del Servizio Gestione Servizi Diritti e Indiretti, Dott.ssa Annalisa Righi;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Gestione Servizi Diretti e indiretti, Dott.ssa Annalisa Righi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt.. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto che, vista l'assenza del Dirigente di Settore dei Servizi Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione, Dott.ssa Guerra, si considera superata la richiesta di sottoscrizione del visto di congruità, ai sensi degli artt. 24 e 25 del Regolamento di organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria, del Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, le linee di indirizzo di seguito indicate per la stesura del capitolato e degli atti di gara per l'affidamento della gestione di attività e progetti inerenti la realizzazione di attività propedeutiche all'inserimento in contesti produttivi rivolte a persone fragili in carico ai servizi socio - sanitari, per anni 2 (due), a decorrere dall'01/01/2018 al 31/12/2019, rinnovabili per ulteriori anni 2 (due) , ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, per un valore complessivo stimato, in funzione della durata e dell'esercizio della facoltà di rinnovo ed eventuale proroga, pari a complessivi presunti € 1.462.000,00 (unmilionequattrocentosessantaduemila,00) oltre ad € 321.640,00 per oneri IVA

calcolati a norma di legge;

- di prevedere nel capitolato speciale d'appalto elementi di flessibilità del contratto, in particolare per quanto concerne la possibilità di variare, nei limiti previsti dalla normativa in vigore e a giudizio dell'Amministrazione, la quantità dei servizi e delle forniture richieste, nonché per recepire eventuali modifiche nell'organizzazione dei servizi derivanti da norme statali o regionali, senza che da ciò derivino diritti ad indennizzi a qualunque titolo per l'impresa affidataria;

- di procedere per l'aggiudicazione delle attività in oggetto, mediante "procedura aperta", ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base al prezzo ed alla qualità del servizio, secondo le specifiche ed i pesi che verranno dettagliati nel disciplinare di gara, valutando in misura prevalente la componente tecnico-qualitativa del progetto e delle attività, prevedendo per tale aspetto un punteggio maggiore (pari al 70%), e riservando alla componente del prezzo la quota restante del punteggio (30%), in considerazione della necessità di concludere il procedimento nei termini indicati per l'avvio delle prestazioni oggetto d'Appalto;

- di inserire, tra i contenuti di valutazione della qualità dei servizi e i contenuti prestazionali descritti dal capitolato speciale, elementi quali: la capacità organizzativa delle attività, la qualità del personale impiegato, la pianificazione delle procedure per lo svolgimento delle attività, mezzi idonei per lo svolgimento, migliorie proposte dalle imprese concorrenti, specificando che gli atti di gara verranno approvati con determinazione del Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione ai sensi del art. 107 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL;

- di prevedere criteri di partecipazione alla gara, in funzione del valore presunto e della tipologia dei servizi affidati, idonei a rilevare come concorrenti ditte affidabili ed adeguate quanto a capacità economica e finanziaria, esperienza, capacità tecniche, dotazioni organizzative e strumentali ai sensi dell'art. 83 e dell'Allegato XVII del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- di estendere la facoltà per l'Amministrazione, anche tramite apposite intese, di utilizzare l'appalto per altre attività che si rendessero necessarie, nei limiti consentiti dalla normativa vigente;

- di condividere altresì che, nella stesura degli atti di gara, vengano richieste alle ditte partecipanti che non si trovino nelle condizioni di esclusione previste dal Codice dei Contratti, il rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni vigenti nelle materie relative all'oggetto dell'appalto con particolare riferimento a quelle inerenti l'osservanza dei contratti di lavoro del Settore e i contratti integrativi territoriali della Provincia di Modena, la disciplina del diritto al lavoro dei disabili, la valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza, la sicurezza sui luoghi di lavoro, il divieto di discriminazione e pari opportunità tra uomo e donna, il Codice di comportamento del Comune di Modena, le norme in vigore e le metodologie in uso presso il Comune di Modena, nonché tutte le autorizzazioni e/o gli accreditamenti previsti eventualmente dalla legge, per lo svolgimento delle attività, prima dell'avvio dell'appalto e l'impegno ad attivare entro 30 giorni dall'aggiudicazione, un centro aziendale o sede operativa nel territorio della Provincia di Modena;

- di dare atto che il Dirigente Responsabile del Settore Politiche sociali, sanitarie e per l'integrazione, provvederà, con successiva determinazione dirigenziale, alla nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione del progetto/offerta, successivamente alla scadenza della procedura di gara;

- di dare atto inoltre che per l'attività di controllo nelle fasi di aggiudicazione, vengano utilizzati tutti gli elementi previsti dalle indicazioni fornite dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione per la vigilanza sui contratti pubblici, con particolare riguardo all'osservanza delle disposizioni previste dalle norme contro le infiltrazioni della criminalità organizzata (antimafia) ed alla verifica della insussistenza di condanne penali;

- di condividere che per l'attività di verifica e valutazione delle attività, vengano utilizzati appositi strumenti di monitoraggio di qualità e di esito;

- di dare atto che la somma complessiva di € 1.462.000,00 (unmilionequattrocentosessantaduemila,00), oltre ad € 321.640,00 per oneri IVA calcolati a norma di legge, trova disponibilità come segue:

Per il periodo di affidamento a base d'asta,

- anno 2018 € 344.000,00 oltre ad € 75.680,00 per oneri IVA per un totale di € 419.680,00, nel modo seguente:
 - in quanto ad € 356.510,73 al capitolo 16131 “convenzione inserimento lavorativo”;
 - in quanto ad € 31.584,64 al capitolo 16138/1 “trasferimenti a soggetti disabili”;
 - in quanto ad € 31.584,63 al capitolo 12135/24 “trasferimenti a soggetti in difficoltà economiche per tirocini lavorativi”, tutti del PEG triennale anno 2018;
- anno 2019 € 344.000,00 oltre ad € 75.680,00 per oneri IVA per un totale di € 419.680,00 nel modo seguente:
 - in quanto ad € 356.510,73 al capitolo 16131 “convenzione inserimento lavorativo”;
 - in quanto ad € 31.584,64 al capitolo 16138/1 “trasferimenti a soggetti disabili”;
 - in quanto ad € 31.584,63 al capitolo 12135/24 “trasferimenti a soggetti in difficoltà economiche per tirocini lavorativi”, tutti del PEG triennale anno 2019;

Per la parte di spesa relativa all'eventuale opzione di rinnovo e proroga dal 01/01/2020 al 31/03/2022, pari a € 774.000,00 oltre a € 170.280,00 per oneri IVA, verranno assunti gli eventuali impegni di spesa sui relativi bilanci previsionali di competenza, con appositi atti di approvazione in caso di rinnovo/proroga;

- di dare altresì atto che tali attività non possono essere assicurate da personale interno all'Amministrazione, stante l'imposizione dei vincoli di bilancio e dei limiti relativi all'assunzione di personale dipendente;

- di condividere infine le motivazioni espresse in premessa circa la necessità di prorogare il contratto ad oggi in essere, CIG n. 4819444AFE, fino al 31.12.2017 e di dare mandato al Dirigente Responsabile del Settore Politiche Sociali, Sanitarie e per l'Integrazione di provvedere con successivo atto di determinazione, agli stessi termini e condizioni attualmente vigenti;

- di dare atto che la spesa necessaria per far fronte agli oneri derivanti dalla suddetta proroga per mesi tre, da ottobre 2017 a dicembre 2017, e pari ad € 117.341,34, tutti gli oneri inclusi, trova disponibilità al capitolo 16131 “convenzione inserimento lavorativo” del Piano Esecutivo di Gestione triennale anno 2017.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE POLITICHE SOCIALI SANITARIE E PER L'INTEGRAZIONE**

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'INSERIMENTO IN CONTESTI PRODUTTIVI RIVOLTE A PERSONE FRAGILI IN CARICO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 2151/2017, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 26/09/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(RIGHI ANNALISA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'INSERIMENTO IN CONTESTI PRODUTTIVI RIVOLTE A PERSONE FRAGILI IN CARICO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 2151/2017, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 26/09/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE **Settore Risorse Finanziarie e Affari Istituzionali**

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'INSERIMENTO IN CONTESTI PRODUTTIVI RIVOLTE A PERSONE FRAGILI IN CARICO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 2151/2017, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 26/09/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 522 del 26/09/2017

**OGGETTO : LINEE GUIDA PER L'APPALTO PER LA REALIZZAZIONE
DI ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'INSERIMENTO IN CONTESTI
PRODUTTIVI RIVOLTE A PERSONE FRAGILI IN CARICO AI SERVIZI
SOCIO-SANITARI**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 18/10/2017 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 03/11/2017

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**